Aree protette
Po e Collina Torinese

Cartella stampa

"BIOSPHERE VERSUS U MAN NATURE"

In questi ultimi anni il Parco del Po e Collina Torinese ha dibattuto sui tavoli strategici avviati dalle istituzioni circa la potenzialità del patrimonio naturalistico, paesaggistico e culturale quale generatore di "un sistema di fabbriche culturali" attivatrici di nuove economie per il territorio di sua competenza. Indagini sui fattori geneticamente costituenti tale fermento - che in maniera vocazionale appartengono a questo peculiare sito Urban Mab UNESCO insediato tra fiume Po e i suoi affluenti, piana agricola e una florida collina – hanno portato a una più profonda riaffermazione dell'identità paesaggistica locale e del suo patrimonio ispirato alla natura polivalente e più vera del Mab UNESCO: ovvero la sua pluri identità tra natura e cultura.

PROIEZIONE VIDEO IL BELLO CHE C'E' -CON ROBERTO GRANO + TEAM KAROVISION

Nella nostra sempre più affrettata quotidianità siamo portati a non osservare. La luce ed i colori si confondono ad ogni nostro passo, il nostro occhio rischia di perdersi o agire in modo asincrono rispetto alla nostra mente ed al nostro corpo, perdendo così il gusto estetico di catturare situazioni o "cose" che la natura e l'uomo ci rendono disponibili. Roberto Grano con il suo KaroVision team composto da Marco Borrelli, Teresa Bubba, Luigi Pinnella, Roberto Ferri, legge la pratica del fotografare come un pretesto attraverso il quale scoprire e riscoprirsi ogni giorno. Ed ecco che magicamente che l'immagine esce dagli schemi e si manifesta attraverso i vissuti empatici e personali di ognuno. "*La Fotografia, nasce dentro di noi, è nel nostro pensiero e nel nostro cuore. Non esistono segreti ma il saper disegnare su una lavagna bianca le nostre emozioni*." E l'educazione al Bello passa anche attraverso la fotografia emozionale consapevole**. "IL BELLO CHE C'È…" ideato come Contest da KaroVision esalta la collina di Superga del Mab UNESCO sita nel Parco del Po e della Collina To.se grazie a uno slide show tra Uomo & Paesaggio di grande pathos. Con Roberto Grano, Teresa Bubba, Luigi Pinnella, Roberto Ferri, Marco Borrelli.**

FLASH- WORKSHOP con ANDREA CARETTO & RAFFAELLA SPAGNA

L' interazione artistico-creativa sul rapporto uomo – natura ha una sua declinazione agricola con l'opera **"ACCELLERATORE DI PARTICELLE CATASTALI"** sito al Parco Le Vallere (Moncalieri). In un luogo i significati vengono trasferiti / proiettati / ammantati perché diventano di interesse generale (collettivo) ossia fanno parte della cosiddetta "verità". I simboli che rendono manifesta la verità costituiscono quindi la cultura che trasforma le "forze" date in significati trasferibili in altro luogo. La cultura perciò è basata sia sull'astrazione che sulla concretizzazione. Grazie

alla cultura l'uomo mette radici nella realtà, e allo stesso tempo si libera dalla dipendenza completa da una situazione specifica. **I due artisti descrivono con un "briefing" di massimo di 5 minuti il concept di quest'opera simbolica. Al pubblico partecipante viene data carta e matita per disegnare la propria versione durante il concerto live di Aer Mundis. Gli schizzi vengono poi esposti perla serata in un'area apposita della location.**

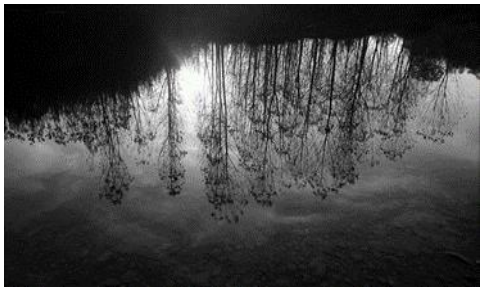
CONCERTO TRA PITTURA E MUSICA AER MUNDIS CON GIANGI & OPERA U MAN NATURE

L'Opera di Giangi U MAN NATURE in "dialogo" con Lautaro Acosta (Violino), Francesco Brancato (Batteria) Daniele Manzo (Contrabbasso), Giangiacomo Parigini (Chitarra). Il **gran concerto di Aer Mundis delle ore 17 si snoda intorno al'opera U_MAN_NATURE, scelta nel 2016 come simbolo MAB "Man and Biosphere" di CollinaPo per parlare dei temi di rispetto ambientale, ecologia, natura.** Un modo per stimolare la riflessione su di tutte le implicazioni nella filiera di progetto creativo tra Uomo e Natura annessi alla Riserva di Biosfera UNESCO del Parco del Po e Collina Torinese, che coinvolge ben 85 Comuni dell'area metropolitana torinese. Questa Performance musicale si realizza grazie al linguaggio melodico e sinestesico di Giangiacomo Parigini, artista sempre alla ricerca tra espressione pittorica e musicale che associa emotivamente il suono al colore. L'arte polisemica di Giangi coltiva in modalità surreale il rapporto tra ambiente e società, esplorando quei matrimoni ibridi tra animali, piante, fiori e frutti che generano spostamenti di senso nel controverso rapporto tra Uomo e Natura. Le sue produzioni pittoriche e musicali creano un pentagramma immaginifico intensamente cromatico, che costituisce non tanto il tentativo di armonizzazione tra habitat e umanità, quanto la capacità di saperla suggerire come fuga elevatrice. Il Quartetto Aer Mundis ne racconta il senso.

RISERVA DI BIOSFERA MAB COLLINAPO TRA NATURA E CULTURA

Il Parco propone sin dai primi anni Duemila la mostra "Immagina il Po"(2005) e ospita negli anni installazioni, produzioni e incontri con creativi come Piero Gilardi, Tea Taramino, Fratelli De Serio, Lorenzo Dotti, Andrea Caretto, Raffaella Spagna, Enzo Bersezio, Marcello Corazzini, Diego Maria Gugliermetto, Karina Chechik, Raquel Nollmann, Alessandro De Grandi, Stefano Doni, Roberto Grano, Carlo Lenti, Claudio Molinaro, Ilario Benedetto, Gerry Di Fonzo, Andrea Caliendo, Mauro Raffini, Michele D'Ottavio, Dario Lanzardo, Laura Frus, Margherita Caliendo, Jessica Quadrelli, Alessia Cirelli, Fulvio Chiara, Valerio Signetto, Torino Youth Jazz Orchestra, Sara Terzano, Roberto Mattea, Bati Bartolio, Walter Matacena, Gruppo Alchimea, Matteo Scovazzo, Bruno Di Menna, Pino Russo, Orchestra Joubès, Flo, Faber Teater, Carolina Gomez, Etnotango, Lcmm, Alessandro Avataneo, Giangi Parigini, Nicola Campogrande, Stefano Di Polito, Laura Castagno e Leonardo Mosso, allo scopo di sensibilizzare il percepito sull'ambiente e proporre un percorso verso un agire sociale più consapevole tra ambiente - natura – bellezza – uomo – paesaggio - architettura – musica – arte – danza. Tra il 2012 e il 2016 il Parco organizza inoltre, con la curatela di Monica Nucera Mantelli, i format "Superga Park Tour" e ospita "SpiriToArt", "La Natura Torna ad Arte" e "Paesaggi Umani e Sociali", progetti tra natura e cultura inseriti in piattaforme quali ContemporaryArt Torino Piemonte di Città di Torino, Festival Foat Architettura in Città e Salone Internazionale del Libro. Un modo per scambiarsi visioni su temi Uomo e Natura che è anche perfetto per la Cerimonia di consegna del Diploma Man and Biosphere" UNESCO a cui prendono parte le Istituzioni, il Ministero, SiTI, Gruppo IREN, Smat, GTT. In tale contesto avverrà anche la consegna della Borsa di Studio indetta sul Mab UNESCO CollinaPo da Gruppo IREN e il rilancio del Bando di concorso "Vedere l'Invisibile" indetto dal Parco del Po e Collina Torinese sul design sostenibile.

LA NATURA TORNA AD ARTE: VIDEOMOSTRE GERRY DI FONZO - MICHELE D'OTTAVIO - MARCO BORRELLI



Una sessione con due grandi Maestri e professionisti della fotografia - Gerry Di Fonzo e Michele D'Ottavio - insieme a un giovane esordiente - Marco Borrelli – appassionato architetto di paesaggio, in una proiezione che comprova come si può trattare in modo molto diverso il concetto di AMBIENTE NATURA UOMO grazie all' interpretazione creativa. L'operazione di denuncia artistica svolta da Di Fonzo sulla "Biosfera" è in continua ricerca espressiva tra dicotomia estetica e distruzione semiologica. Le panoramiche paesaggistiche di D'Ottavio scrutano oggettivamente la convivenza tra città e campagna. E Borrelli trova ancora isole felici in cui sognare.

MAB COLLINAPO PHOTO & ART PARTY Incontro tra fotografia, disegno e territorio con MAURO RAFFINI, FABRIZIO MOGLIA, GUIDO BISSATTINI, LORENZO DOTTI, ANNA REGGE, EMANUELE SELVA, CLAUDIO MASSARENTE, ANDREA CALIENDO, SERGIO GIUNIPERO, ERMANNO CROTTO, GIOVANNI GIACHETTI e altri. Ogni invitato viene intervistato brevemente su una sua immagine (max 50 x 70 CM) illustrata in loco sul tema Uomo e Natura. **A fine serata, tutte le immagini protagoniste dell'evento entreranno nel grande album "BIOSPHERE VERSUS HUMAN NATURE".**

CONCERTO AER MUNDIS con ETNOTANGO Un Quartetto formato da suonatori di talento che si incontrano a Torino, ma hanno percorso il mondo. Si parte dall'Argentina con Lautaro Acosta al violino, per raggiungere l'Italia con Francesco Brancato alla batteria, Daniele Manzo al contrabbasso e Giangi Parigini alla chitarra, già autore delle musiche. La tessitura dei brani attraversa il jazz e la melodica per incontrare influenze contemporanee ed accogliere apporti multiculturali. Un genere contemporaneo popolare: musica con una suite classica, ma atta ad accogliere l'improvvisazione propria del jazz, complessa nella sua composizione quanto piacevole all'orecchio e persino ballabile. **Partecipa attivamente al concerto la community Etnotango con libere interazioni. Fb Etnotango LCMM**

POEMA CIRCULAR (33", ITALIA) FILM ONIRICO TRA DANZA E PAESAGGI TORINO –BAIRES. FB: POEMA CIRCULAR